

Cosa succede se un genitore non firma il patto di corresponsabilità?

Data: 17/09/2020

Area Tematica: Altro

Argomenti: [Rapporti scuola/famiglia: comunicazioni alle famiglie](#)

Keywords: [#pbb](#) [#patto](#) [#succedere](#) [#culpa](#) [#educare](#) [#editare](#) [#genitore](#) [#monografia](#) [#firmare](#) [#rifiuto](#) [#inibire](#)

Domanda

Cosa succede se un genitore non firma il patto di corresponsabilità?

Risposta

Non succede nulla di significativo, almeno nell'immediato.

Ci sono alcune scuole che rifiutano l'iscrizione in caso di mancata firma del patto; si può anche provare ad adottare questa linea "dura", ma non esiste alcuna sentenza di rilievo o norma che dica con certezza che questo si possa fare e quindi si rischia di andare incontro ad un contenzioso quasi certamente perdente.

In sostanza, la mancata accettazione del patto, a nostro parere, non è idonea a inibire la frequenza scolastica o a pregiudicare il trattamento dello studente.

Ciò premesso, vale la pena di ricordare che il patto ha natura contrattuale e, quindi, non può prescindere dal consenso di entrambe le parti (più specificamente dei genitori, posto che il documento è predisposto unilateralmente dalla scuola).

Tuttavia, il rifiuto genitoriale rileva ad altri fini, aggravando la presunzione di colpa in educando qualora lo studente risultasse autore di condotte devianti, le cui conseguenze dannose non siano, in tutto o in parte, riconducibili a una carente vigilanza.

In questa prospettiva, il suddetto rifiuto può essere valorizzato, unitamente a altre circostanze e, ovviamente, alla luce della fattispecie concreta, come elemento indiziario di colpa in educando da parte dei genitori.

Diversa è ovviamente la natura del regolamento di disciplina della scuola, atto di diritto pubblico e espressione del potere autoritativo della scuola, le cui disposizioni (ovviamente sempre nel rispetto del principio di ragionevolezza) vanno assolutamente rispettate.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia alla monografia, edita da Spaggiari, "Il Diritto per il Dirigente Scolastico", Vol. I, pagg. 474 e ss.

I contenuti di questo sito sono riservati; non è ammessa la loro ulteriore comunicazione, diffusione o pubblicazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo, la diffusione su altri siti internet o attraverso testate giornalistiche) se non dietro esplicita autorizzazione della Direzione.